

PROGETTO CABOTs **Central Asia Business Organizations Trainings**

Recentemente, è stato avviato il progetto comunitario presentato, sempre con la Camera di Latina in qualità di capofila, nell'ambito del programma Central Asia "**Central Asia Business Organisations Trainings**" (acronimo **CABOTs**). Partner sono, oltre la Camera uzbeka, le consorelle della Repubblica Ceca, dell'Ungheria, della Lettonia e di Istanbul. Il contratto è stato firmato nel dicembre 2008 ed il progetto avrà una durata di 2 anni.

Esso mira a contribuire alla promozione di uno sviluppo sostenibile della Repubblica dell'Uzbekistan, incoraggiando il potenziamento delle piccole e medie imprese locali attraverso la formazione del personale camerale uzbeko per la fornitura di servizi, consulenze in ambito internazionale, di marketing, sviluppo di attività di lobbying, azioni legali e best practices

La regione dell'Uzbekistan è stata scelta come paese target per il suo significativo potenziale di sviluppo e di affari, ma vi sono ancora molte barriere ed ostacoli alla sua integrazione nell'economia mondiale (tra le risorse prevalenti, frutta fresca e secca, cotone, gas naturale).

Proprio per questo, la Camera di Commercio Uzbeka dovrebbe giocare un ruolo chiave in questa fase di transizione, ma ha esigenza di migliorare la propria capacità di assistere le imprese locali e di favorire la creazione di relazioni tra i governi e il settore privato.

Obiettivi di progetto

Il progetto intende fornire una serie di tre sessioni formative, rivolte a 70 funzionari camerale uzbeki, al fine potenziare le competenze della Camera di Commercio Uzbeka, per migliorare la sua capacità amministrativa e supportare lo sviluppo delle relazioni tra Camere di Commercio Uzbeka ed europee e sviluppando funzioni di lobby e funzioni di consulenza a favore delle piccole e medie imprese

Attività di progetto

Attività 1: fondamenti e linee guida metodologiche, coordinamento tecnico e reporting. Questa prima fase riguarda la stesura del piano operativo, la firma del partnership agreement, la nomina dell'Unità di coordinamento di progetto, la predisposizione dei contenuti del leaflet e del logo, l'individuazione delle materie oggetto delle sessioni formative.

Attività 2: progettazione e rilascio di un'analisi sulle esigenze formative della camera uzbeka, nonché dei vincoli esistenti, che sarà predisposto da un senior export, attraverso visite e contatti con i funzionari in loco, la predisposizione di un kit di formazione e della piattaforma web
Attività 3: sessioni formative di base per formatori sulle tematiche della conciliazione e dell'arbitrato, dei marchi e dei brevetti, degli albi e dell'osservatorio economico

Attività 4: sessioni intermedie formative per formatori sui seguenti temi: marketing territoriale, internazionalizzazione delle imprese, agevolazioni finanziarie, fiere e mostre, trasporti e dogane. Vi sarà un primo feedback per la valutazione dei risultati e per eventuali modifiche e/o adattamenti;

Attività 5: sessioni formative avanzate per formatori sui seguenti temi: la nuova imprenditoria e tutte le forme, con riferimento all'imprenditoria giovanile e femminile; i servizi legali e la funzione di lobbying. Sono previste, inoltre, missioni aggiuntive presso le camere europee partner, per una formazione sul campo sulle migliori pratiche dell'Unione Europea, rivolto a 20 funzionari selezionati tra i partecipanti.

Attività 6: follow up e disseminazione dei risultati: organizzazione di un match making event (per i settori dell'energia e delle tecnologie ambientali) per 40 imprese uzbeke ed europee e di una conferenza finale, nella quale, alla presenza di autorità locali, nazionali ed internazionali, saranno spiegati nel dettaglio i risultati del progetto.

Risultati attesi

Il personale della Camera di Commercio Uzbeka riceverà una formazione su misura e incrementerà così la sua conoscenza, le sue competenze e le esperienze per fornire al meglio servizi alle imprese locali. La Camera uzbeka acquisirà così le competenze necessarie per trasferire il know-how ad altri indiretti e potenziali beneficiari, quali manager, imprenditori ed altre risorse facenti parte dell'ente.

Si creerà un network a livello internazionale tra tutti i partner, utile per incrementare le relazioni economiche tra i paesi e favorire l'incontro tra le diverse realtà imprenditoriali.

Costo del progetto: € 562.740,82

Finanziamento della Commissione Europea (83%): € 467.074,88

I Tranche di finanziamento ottenuta: € 177.954,40